

IL 24 MAGGIO DEL 1873

Da opposti nemi è un nembo in Francia emerso,  
Che dell' ira comun tutto s' impronta,  
Contra un Ordine e un uomo: invan l'affronta  
Sagace Tierso.

Non crea la Lega; d' atterrar la gloria  
Germe vi lascia di contese e lutto  
Quel da petti rivali ambito frutto  
Della vittoria.

S' ebbe il trionfo; ma Discordia al varco  
L' attende, e segna a quei l' antico serto,  
Il novo a questi, ad altri il vasto offerto  
Comune incarco; (\*)

E spiega, innanzi ad unica famiglia,  
Quasi di fè memoria e di valore,  
Ora candida insegna, or tricolore,  
Ora vermiglia.

E a quest' ultima vede irrequiete  
Volgersi turbe, ardenti ne' desiri,  
« E d' infanti, e di femmine, e di viri », (\*\*)  
Con empia sete.

Illusion de' miseri mortali!  
Social patto li strinse; e già quel freno,  
Da prima scosso, ad or ad or vien meno,  
Fra tanti Eguali.

Qul, fremendo, s' addita ampio e sinistro  
L' imperare d'un solo; altrove, il copre  
Di statuti il corteo, velame all' opre  
D' alto Ministro,

Che attento guarda al gran Consesso, e piega  
Degli Eletti alle voglie, e a' Più s' attende,  
E sè, in tal guisa, dello Stato rende  
Alfa ed Omega;

Ma insieme accenna 'a' suoi rival', già scaltri,  
Del poter l' arte, e il cede a tal, che poscia  
Sperante innanzi al successor s' accoscia,  
Poi questo ad altri.

Ond' è la sorte, 'in favorir non retta,  
Sorridente a que' pochi, a molti buja,  
E il popolo balzan canta alleluja . . . .  
Guai se gambetta!

Li, trono e scettro a terra (inetta ciancia!),  
Serbasi regia autoritade in atto,  
Onde, pur vòlta a più riciso patto,  
È retta Francia.

Secure a far dubbiose menti, e luce  
Dar pura alla repubblica novella,  
Conservatrice, in alto suon, l'appella  
Il vecchio duce.

Ma invano: Ei cadde; ed altro suon già viene  
Là da Lutezia, ancor di fiamme calda,  
E, più ruggiante, dall' accesa falda  
D' oltre Pirene.

Sì, da libero scettro, ad un si sale  
Temprato, e poi de' Molti al reggimento,  
Indi a' Comuni, ed al social convento  
Anti-sociale.

\* Purgat. VI. 133 — \*\* Inf. IV. 30.—

Giorgio Marcoran,

ΙΑΚΩΒΑΤΕΙΟΣ  
ΔΗΜΟΣΙΑ ΚΕΝΤΡΙΚΗ ΒΙΒΛΙΟΘΗΚΗ  
ΜΟΥΣΕΙΟ ΛΗΞΟΥΡΙΟΥ



ΙΑΚΩΒΑΤΕΙΟΣ  
ΔΗΜΟΣΙΑ ΚΕΝΤΡΙΚΗ ΒΙΒΛΙΟΘΗΚΗ ΜΟΥΣΕΙΟ ΛΗΞΟΥΡΙΟΥ

ΣΥΛΛΟΓΗ Π. ΠΑΤΡΙΚΙΟΥ

Α.Λ.Σ.Σ.Φ.1.0047